



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Relazione programmatica

Tecnico-amministrativa ed economica al Bilancio di previsione 2022

Conferenza Istituzionale Permanente

del 28.10.2021

Ottobre 2021



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1) Premessa

L'art. 63, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata «Autorità di bacino».

Tale articolo ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo *al comma 6 lett. g) che la Conferenza delibera (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.*

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di bacino approvato con D.M. n°53 del 01/02/21, il *Bilancio di previsione* è predisposto dal Segretario Generale e deliberato dalla CIP entro il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce.

Il *Bilancio* rappresenta uno *strumento economico*, fortemente dipendente dalle attività proprie delle Autorità di Bacino Distrettuali, fissate dalla Normativa Nazionale anche in recepimento delle Direttive Comunitarie, in materia di *difesa del suolo, governo e gestione delle acque, difesa/tutela del patrimonio ambientale/paesaggistico/culturale e del sistema infrastrutturale*, e che si traducono in *Strumenti di Pianificazione, Programmazione e Gestione - Piani di Bacino Distrettuali, Piani di Gestione, Piani Stralcio.*

Al fine di rappresentare la *configurazione tecnico/economico/gestionale* del percorso di azioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella presente relazione vengono sintetizzati:

- *Il Mandato, le Finalità e l'Operato dell'Autorità di Bacino Distrettuale;*
- *Gli obiettivi, le azioni e le attività proprie dell'Autorità da attuare nel prossimo triennio;*
- *Le previsioni di bilancio;*
- *Il completamento della pianta organica;*
- *Il quadro delle necessità economiche.*

In allegato viene riportata la nota di presentazione del Primo Bilancio dell'Ente.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2) Mandato, Finalità ed Operato

Il mandato delle Autorità di Bacino Distrettuali, configurato nelle direttive comunitarie 2000/60 e 2007/60, recepite nel nostro ordinamento con il D.lgs. 152/06 e con la Legge 221/15, si attua attraverso la predisposizione e realizzazione di “attività/azioni/misure” volte alla definizione quantitativa e qualitativa della risorsa idrica ed alla gestione della stessa, alla gestione dell’uso e del consumo del suolo, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico (frane ed alluvioni), alla valutazione dei beni esposti (al fine della definizione, mitigazione e gestione del rischio idrogeologico) alla tutela del patrimonio ambientale, culturale, infrastrutturale connesso alla gestione del sistema territoriale/ambientale nella sua interezza.

Azioni ed attività che richiedono l’attuazione di complessi “percorsi tecnici/giuridici/operativi/gestionali”, quali il PIANO DISTRETTUALE ed I PIANI DI GESTIONE, che solo attraverso una approfondita comprensione dei fenomeni e delle loro dinamiche evolutive possono declinare **misure (interventi strutturali e non strutturali)** in grado di assicurare una adeguata *difesa e gestione del suolo, la tutela e la gestione delle acque, la difesa del sistema dei beni esposti, vale a dire l’ossatura portante della programmazione ed attuazione che il Paese è chiamato a compiere, anche attraverso il PNRR, per una ripresa solida e duratura.*

In tale prospettiva, le attività ad oggi poste in essere dall’Autorità di Bacino Distrettuale attraverso i menzionati Piani, oltre che con le Azioni ed i programmi a carattere Regionale ed a carattere locale sistematicamente sviluppati, rappresentano un punto di riferimento imprescindibile agevolando, di fatto, la gestione ed il governo delle risorse acque, suolo e sistema ambientale/paesaggistico/infrastrutturale sull’intero territorio nazionale.

Ad oggi, tutte le attività dell’Autorità di Bacino Distrettuale si sono svolte senza alcuna risorsa economica all’uopo destinata ma solo grazie ad un ingente e significativo sforzo da parte della Segreteria Tecnica Operativa e con il supporto, laddove possibile, di risorse derivanti da progetti a carattere comunitario e/o nazionale e/o regionale.

Considerati la rilevanza dei percorsi di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse acque e suolo nel Governo Territoriale, l’azione di questi nella difesa e tutela del patrimonio ambientale e sistema infrastrutturale, vale a dire gli assi portanti dello sviluppo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

sostenibile del nostro Paese, si rende quindi necessario ed urgente porre in essere adeguati investimenti economici a carattere permanente.

Investimenti la cui necessità ed urgenza scaturiscono anche dalla **proposta di programmazione** che le Autorità di Bacino Distrettuali hanno formulato nell'ambito del **PNRR**, in considerazione delle misure¹ contenute nello stesso e dell'elevato *livello tecnico progettuale* posseduto dalle Autorità, quali Enti Istituzionali Stato/Regioni. Proposta che purtroppo, ad oggi, non ha avuto alcun riscontro di carattere istituzionale.

¹ *PNRR Mission 2 Rivoluzione verde e transazione ecologica. Componente M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica. Ambito di intervento/Misura 2: prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio. Investimento 2.1: misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3) Obiettivi strategici/operativi e relative attività/azioni/misure poste in essere

Il percorso dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha come *obiettivi strategici* la “*pianificazione, programmazione e gestione delle risorse acqua, suolo e sistema ambientale /infrastrutturale / culturale connesso*”, che si attuano attraverso i “**Piani di Gestione**” qui di seguito elencati:

- *La Gestione Acque;*
- *La mitigazione e Gestione rischio Alluvioni;*
- *La mitigazione e Gestione rischio da frana;*
- *La gestione del sistema costiero;*
- *La gestione dei sedimenti;*

Strumenti che vedono e richiedono costantemente:

- *La cooperazione tra tutte le Istituzioni per la costruzione del governo del Territorio Distrettuale;*
- *La Sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione.*

I Piani sopra richiamati si declinano, a loro volta, in *Obiettivi operativi, annuali e pluriennali* che trovano attuazione nella definizione e realizzazione di *Misure/Azioni/Attività*, declinate in maniera specifica da ciascuna Autorità di Bacino Distrettuale.

Per l'anno 2022 e successive annualità, **gli obiettivi operativi e le priorità di azioni** si correlano fortemente con:

- L'attuazione del programma di cui al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”;
- Le proposte avanzate nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

4) Obiettivi annuali/pluriennali e relative misure/attività/azioni

Gli obiettivi annuali/pluriennali, sulla base di quanto prima riportato, si traducono in:

- **Implementazione del Piano di Gestione Acque** con:
 - Attività finalizzate al *Bilancio Idrico, al Deflusso Ecologico, alla Rete di Monitoraggio, all'Analisi Economiche, Uso delle risorse;*
 - *Misure strutturali e non strutturali* per rispondere agli obiettivi posti dalla Comunità Europea al fine di: *garantire il buono stato quali-quantitativo della risorsa idrica, assicurare l'uso delle acque (potabile, irriguo, industriale), la difesa e tutela degli ecosistemi connessi.*
- **Implementazione del percorso del Piano di Gestione Alluvioni** con:
 - *Valutazione della pericolosità e del rischio finalizzata all'aggiornamento dei PAI e del PGRA;*
 - *Azioni finalizzate alla tutela della pubblica incolumità, al censimento e valutazione del bene esposto ed alla sicurezza del sistema territoriale/ambientale ed infrastrutturale.*
- **Integrazione del Piano di Gestione Acque con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni,** anche con “misure non strutturali trasversali” finalizzate **al ripristino degli ecosistemi acquatici ed alla tutela della biodiversità** (strategia sulla biodiversità 2030).
- Predisposizione ed avvio delle attività finalizzate alla realizzazione del **Piano di Assetto Idrogeologico-Frane / Piano di Gestione del rischio da Frana.**
- Predisposizione delle attività finalizzate alla **Valutazione del sistema terra/mare per la gestione del sistema costiero** (D.lgs. 152/06, Tavolo di lavoro costituito dal MITE).



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Predisposizione ed avvio delle attività finalizzate alla realizzazione del **Piano di Gestione dei Sedimenti** (come specificato con L.221/15).
- Predisposizione e realizzazione di **Cartografia e di Monitoraggio satellitare** del territorio distrettuale per **l'aggiornamento del sistema fisico, del costruito e del patrimonio infrastrutturale e delle dinamiche che ne caratterizzano la evoluzione.**
- Predisposizione ed attivazione **di un Programma triennale di interventi inerenti il sistema fisico, territoriale ed ambientale** (di cui all'art. 69 del D.lgs. 152/2006), articolato in “*interventi strategici strutturali e non strutturali con effetti a scala di bacino e di distretto*” e “*Interventi strutturali e non strutturali con effetti a scala locale*”, da elaborare anche sulla base delle proposte di intervento presenti nella banca dati *Rendis*.
- Realizzazione, secondo le scadenze programmate, degli adempimenti per l'attuazione degli interventi di competenza previsti nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano “**Interventi per la tutela del territorio e delle Acque**”, approvato con delibera CIPE n. 55/2016.
- Espressione di **pareri/contributi previsti dagli strumenti di pianificazione** al fine di un condiviso governo del territorio radicato ai principi di resilienza e sostenibilità.
- Definizione di *linee guida* per la **semplificazione tecnico – amministrativa dei procedimenti correlati alla tutela, gestione e governo delle risorse suolo, acqua ed aspetti ambientali connessi**, anche ai fini di una maggiore efficienza ed efficacia dell'operato dell'Autorità Distrettuale.
- Aggiornamento e revisione “**Programma triennale della trasparenza e Piano triennale Anticorruzione**”.
- Predisposizione ed attuazione della **transizione al digitale delle attività tecnico – istituzionali ed amministrative dell'Autorità di Bacino Distrettuale.**



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

5) Previsioni di Bilancio

Il *Bilancio di previsione* per l'anno 2022 è stato redatto secondo le prescrizioni della normativa vigente in materia di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici. A norma dell'art. 30, co. 1, della legge 20 marzo 1975, n. 70, gli enti pubblici non economici ivi disciplinati - tra i quali rientrano anche le Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63, comma 1, del Decreto legislativo 152/2006 - sono tenuti ogni anno a compilare un bilancio di previsione redatto secondo le norme dettate dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

Con l'approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, disposta con Decreto interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, l'Autorità ha avviato il regime di contabilità finanziaria stabilito dalla normativa richiamata e ha predisposto il suo primo bilancio di previsione esercizio 2022.

Preliminarmente si fornisce un quadro riassuntivo delle caratteristiche dell'attuale, seppure in via di superamento, gestione contabile operante sulle contabilità speciali allo scopo soprattutto di evidenziare e motivare le scelte che sono state effettuate nell'allocazione delle risorse nel documento previsionale 2022.

Fino al 31/12/2021 l'Ente, infatti, gestirà i fondi fin qui assegnati (ordinari e non ordinari) sulle contabilità speciali 1278 e 1604 aperte presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Napoli, con le quali originariamente operava la soppressa Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno e che sono ora a disposizione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, oltre alla giacenza della C.S. n. 2778 aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno proveniente dalla soppressa Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale Sele.

E' il caso di rammentare che i fondi di contabilità speciale una volta pervenuti in tesoreria e portati in entrata, perdono la loro individualità andando indistintamente a confluire nel fondo di dotazione dell'Ente per essere poi utilizzati dal Funzionario delegato (ovvero il Segretario Generale) come massa spendibile indistinta nel perimetro di un sistema contabile di cassa basato sulla mera registrazione delle entrate e delle uscite e della loro rendicontazione (completa dei relativi giustificativi) alla RGS Territoriale nell'anno successivo; detta gestione non genera dunque né residui



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

passivi e/o attivi, né avanzo/disavanzo di amministrazione che invece caratterizzano la contabilità finanziaria; in merito al passaggio accennato, giova altresì ricordare che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 38 del citato RAC, al fine di consentire il transito dalla gestione operante sulle contabilità speciali dell'Autorità alla gestione contabile secondo le disposizioni del proprio regolamento ha inoltrato al MEF – RGS – IGEPa con nota prot. N. 22149/2021 del 30 luglio 2021 formale domanda di chiusura di dette contabilità speciali con decorrenza gennaio 2022 e contestuale riversamento delle somme ivi giacenti a favore dell'istituendo conto di Tesoreria Unica.

L'esercizio 2022 si aprirà dunque per l'Ente con un primo trasferimento – costituito dal riversamento sopra richiamato - cui si andranno ad aggiungere i trasferimenti ordinari e non ordinari di competenza dello stesso anno 2022.

A seguito di un ampio confronto tra tutte le Autorità di Bacino Distrettuali – confortati anche dal parere favorevole nel merito avuto da fonti MEF - si è condiviso che la situazione delle Autorità, che dispongono di risorse proprie pur senza avere un bilancio, rende necessario riassumere nel primo bilancio di previsione la programmazione di tutte le risorse disponibili anche se non strettamente di competenza dell'anno 2022.

Si dà atto, anche in considerazione di quanto rappresentato, che:

- Nel bilancio di previsione le somme costituenti il riversamento dalle contabilità speciali 1278, 1604 e 2778 in via di soppressione saranno iscritte nelle entrate e nelle uscite di competenza e, nel corso del 2022, accertate ed impegnate sui pertinenti capitoli; la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio non è prodotta in quanto tutti i valori in essa previsti sono pari a zero trattandosi – come già accennato - del primo bilancio dell'Ente;
- Sono spese obbligatorie: gli stipendi e compensi degli organi inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali c/amministrazione e c/dipendenti e gli accantonamenti TFR/TFS, le spese effettuate con i fondi destinati alla realizzazione di specifici progetti, piani, programmi interventi;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- In considerazione dell'evoluzione che interesserà l'Ente nel prossimo esercizio, sia in termini di incremento del contingente di personale in dotazione, sia riguardo alla necessità di potenziare la sua articolazione territoriale (con la conseguente implementazione delle dotazioni strumentali: reti, apparecchiature informatiche, arredi allestimento degli uffici), le spese dello schema di bilancio sono da ritenersi tutte rimodulabili.

Di seguito è riportato lo schema di sintesi delle voci del bilancio di previsione in argomento. L'elencazione completa e dettagliata delle voci è riportata nell'allegata *Nota preliminare di presentazione del primo bilancio dell'Ente (Allegato 1)*.

PARTE I - ENTRATA

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI previste in complessivi €22.288.792,63	
1.1.2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato. Stanziamento di competenza e di cassa previsto in complessivi €22.288.792,63.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE previste in complessivi €61.741.417,98	
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato. Stanziamento di competenza e di cassa di € 50.636.630,48;
1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni. Stanziamento di competenza e di cassa di € 6.476.300,20
1.2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico di €4.628.487,30

TITOLO III – Riferito a gestione speciale non prevista nel Bilancio Autorità

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO Stanziamento di competenza e di cassa €2.590.000,00
--



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

PARTE II - USCITA

TITOLO I - USCITE CORRENTI stimate in complessivi €22.288.792,63	
1.1.1	FUNZIONAMENTO
1.1.1.1	Uscite per gli organi dell'ente. Stanziamento di competenza e di cassa € 260.000,00
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio. Stanziamento di competenza e di cassa €16.319.113,21
1.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi. Stanziamento di competenza e di cassa €2.666.897,00
1.1.2	INTERVENTI DIVERSI
1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali. Stanziamento di competenza e di cassa € 10.000,00
1.1.2.4	Tributari: Stanziamento di competenza e di cassa €928.000,00
1.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci. Stanziamento di competenza e di cassa € 1.704.782,42
1.1.2.7	Fondi €230.000,00
1.1.5.1	Accantonamenti a Fondi Rischi e Oneri €170.000,00

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE Stanziamento complessivo di competenza e di cassa €61.741.417,98.

TITOLO III – Riferito a gestione speciale non prevista nel Bilancio Autorità

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO: PARTITE DI GIRO Stanziamento di competenza e di cassa €2.590.000,00

Per gli esercizi 2022/2024 al fine di far fronte ai fabbisogni finanziari, nel paragrafo 7 e nella Nota Preliminare in allegato, vengono riportate le risorse necessarie *Parte Corrente e Parte Capitale*.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6) Completamento Pianta organica

Le dotazioni organiche definitive delle Autorità di Bacino Distrettuali sono state fissate dai rispettivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018. A riguardo è opportuno evidenziare che le stesse non sono state determinate sulla base dei meri dati ricognitivi delle precedenti dotazioni in essere delle soppresse Autorità di Bacino ex L.183/89 rientranti nella ripartizione operata dall'art.64 del D.lgs. 152/2006 (al fine, quindi, di salvaguardare esclusivamente i livelli occupazionali esistenti) ma applicando un coefficiente indicativo dell'estensione e della complessità territoriale del Distretto.

Le dotazioni organiche determinate, infatti, mirano a stabilire una più coerente determinazione numerica delle dotazioni in base a criteri geografici legati al territorio che le nuove Autorità Distrettuale devono gestire. Il dato relativo alla mera estensione territoriale dei distretti, come ricavabile dal sopra richiamato art.64, non risultava di per sé indicativo della complessità territoriale dei singoli distretti e delle problematiche connesse alla relativa gestione. Per questo motivo il dato della superficie è stato implementato tenendo conto di ulteriori elementi relativi alla pericolosità idrogeologica dei territori – frane e alluvioni, alla popolazione esposta al rischio ed al numero di corpi idrici da gestire nonché al relativo stato ambientale nonché all'estensione costiera. A tali elementi sono stati attribuiti pesi ponderali in base alla rilevanza dell'elemento considerato, privilegiando le complessità legate alla pericolosità idrologica e alla popolazione esposta al rischio nonché allo stato dei corpi idrici ed alla costa.

Le dotazioni organiche, come fissate dai succitati DPCM, prevedono prevalentemente profili tecnici ed amministrativi professionalmente inquadrati in “*area direttiva*” (circa 70% in area C o dirigenza); ciò in quanto i nuovi Enti Distrettuali - in ragione delle funzioni assegnate dalla legge, dell'ampiezza del territorio di competenza nonché della dotazione di sedi territoriali decentrate - sono caratterizzati da un complesso livello di responsabilità di natura interna ed esterna che si riflette sull'articolazione organizzativa (che necessita di un elevato livello di diffusione e diversificazione delle responsabilità) e conseguentemente sulla dotazione qualitativa oltre che quantitativa del personale.

Allo stato il personale in servizio presso i nuovi Enti Distrettuali risulta fortemente sottodimensionato rispetto alle attività istituzionali di competenza. Obiettivo primario, pertanto, è



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

quello di procedere al completamento delle dotazioni organiche: a riguardo la previsione dell'art.6 del succitato D.P.C.M. 04/04/2018 che dispone l'applicazione, in tema di procedure assunzionali, dell'art. 9, comma 36 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, non consente, tuttavia, il superamento del limite complessivo del 60% delle rispettive dotazioni organiche. La predetta procedura - espressamente limitata dal legislatore agli enti di nuova istituzione - ha, peraltro, una durata temporale limitata al quinquennio decorrente dall'istituzione al termine del quale potranno essere attivate esclusivamente le ordinarie modalità assunzionali derivanti dalle cessazioni dal servizio utili ai fini del Turn-over.

Si sottolinea che la realizzazione delle complesse e gravose attività istituzionali di competenza assegnate dal legislatore alle Autorità di Bacino Distrettuali impongono, per la loro realizzazione, necessariamente il completamento della dotazione organica in ragione dell'accertata esigenza di disporre del massimo contributo possibile di professionalità tecniche ed amministrative al fine di proseguire nelle attività in corso finalizzate alla definizione quantitativa e qualitativa della risorsa idrica ed alla gestione della stessa, alla gestione dell'uso e del consumo del suolo, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico (frane ed alluvioni), alla valutazione dei beni esposti (al fine della definizione, mitigazione e gestione del rischio idrogeologico) alla tutela del patrimonio ambientale, culturale, infrastrutturale connesso alla gestione del sistema territoriale/ambientale nella sua interezza.

Di seguito si riportano, relativamente all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, i dati relativi alla dotazione organica fissata con DPCM 04/04/2018 (tab.1), al personale in servizio suddiviso per categorie giuridiche ed economiche (tab.2).

Tab.1 Pianta organica approvata

Categoria	Dotazione organica
Dirigenti	17
Cat. C	146
Cat. B	96
TOT.	259



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Tab.2 Personale in servizio

<i>Posizione economica</i>	<i>Personale a tempo indeterminato</i>	<i>Personale a tempo determinato</i>	<i>Note</i>
Dirigenti	8	//	Di cui: - n.1 art.19, co.6 D.lgs. 165/2001 - n.1 in comando - Segretario Generale quale dirigente in aspettativa
C5	23	//	Di cui n.2 part time 50%
C4	27	//	Di cui n.1 comando out
C3	0	//	//
C2	5	//	//
C1	3	8	Di cui n.1 comando out
B3	29	//	Di cui: - n.1 part time 50% - n.1 comando IN
B2	29	9	Di cui - n. 1 aspettative non retribuite; - n. 5 con assunzioni part time al 50%
B1	8		Di cui n.5 art.1 L.68/99
TOTALE	149		



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

7) Quadro necessità economiche

Come rappresentato nei paragrafi precedenti l'attuazione dei complessi "percorsi tecnici/giuridici/operativi/gestionali", quali il PIANO DI BACINO DISTRETTUALE ed I PIANI DI GESTIONE nonché le numerose e diversificate attività correlate all'espressione dei pareri sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche (art. 63 c. 10 D.lgs. 152/06 e s.m.i.) richiedono adeguate risorse economiche, allo stato non coperte dagli stanziamenti previsti.

In particolare si rileva la necessità delle seguenti risorse economiche aggiuntive:

- *Spese correnti (personale e funzionamento) Euro 3.000.000,00 annui;*
- *Completamento pianta organica euro 7.000.000,00 annui;*
- *Elaborazione ed aggiornamento Piano di Bacino Distrettuale e i relativi stralci, aggiornamento Piani di Gestione e attuazione prioritarie misure non strutturali Euro 52.000.000,00 per il prossimo triennio (richiesta già presentata al MiTe il 5/7/2021)*
- *Progettazione e realizzazione interventi strutturali e non strutturali Euro 2.500.000.000,00 per il prossimo triennio.*

Per la definizione delle suddette valutazioni sono state prese a riferimento le proposte presentate al MiTe ed la MIT, programmate d'intesa con le Regioni.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

NOTA PRELIMINARE

di

PRESENTAZIONE DEL PRIMO BILANCIO DELL'ENTE

Il Bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato redatto secondo le prescrizioni della normativa vigente in materia di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici; a norma dell'art. 30, co. 1, della legge 20 marzo 1975, n. 70, gli enti pubblici non economici ivi disciplinati - tra i quali rientrano anche le Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63, comma 1, del Decreto legislativo 152/2006 - sono tenuti ogni anno a compilare il bilancio di previsione redatto secondo le norme dettate dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

Con l'approvazione del Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC) dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale disposta con Decreto interministeriale n. 53 del 1[^] febbraio 2021, l'Autorità ha avviato il regime di contabilità finanziaria stabilito dalla normativa richiamata e ha predisposto il suo primo bilancio di previsione esercizio 2022.

Preliminarmente si fornisce un quadro riassuntivo delle caratteristiche dell'attuale, seppure in via di superamento, gestione contabile operante sulle contabilità speciali allo scopo soprattutto di evidenziare e motivare le scelte che sono state effettuate nell'allocatione delle risorse nel documento previsionale 2022. Fino al 31/12/2021 l'Ente, infatti, gestirà i fondi fin qui assegnati (ordinari e non ordinari) sulle contabilità speciali 1278 e 1604 aperte presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Napoli, con le quali originariamente operava la soppressa Autorità di bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno e che sono ora a disposizione del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale; oltre alla giacenza della C.S. n. 2778 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Salerno proveniente dalla soppressa Autorità di bacino regionale Campania sud e interregionale Sele.

E' il caso di rammentare che i fondi di contabilità speciale una volta pervenuti in tesoreria e accertati in entrata, perdono la loro individualità andando indistintamente a confluire nel fondo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di dotazione dell'Ente per essere poi utilizzati dal Funzionario Delegato (ovvero il Segretario Generale) come massa spendibile indistinta nel perimetro di un sistema contabile di cassa basato sulla mera registrazione delle entrate e delle uscite e della loro rendicontazione (completa dei relativi giustificativi) alla RGS Territoriale nell'anno successivo; detta gestione non genera dunque né residui passivi e/o attivi, né avanzo/disavanzo di amministrazione che invece caratterizzano la contabilità finanziaria; in merito al passaggio accennato, giova altresì ricordare che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 38 del citato RAC, al fine di consentire il transito dalla gestione operante sulle contabilità speciali dell'Autorità alla gestione contabile secondo le disposizioni del proprio regolamento ha inoltrato al MEF – RGS – IGEPA (con nota Prot. N. 22149/2021 del 30 luglio 2021) formale domanda di chiusura di dette contabilità speciali con decorrenza gennaio 2022 e contestuale riversamento delle somme ivi giacenti a favore dell'istituendo conto di Tesoreria Unica.

L'esercizio 2022 si aprirà dunque per l'ente con un primo trasferimento – costituito dal riversamento in parola - cui si andranno ad aggiungere i trasferimenti ordinari e non ordinari di competenza dello stesso anno 2022.

A seguito di un ampio confronto tra tutte le Autorità Distrettuali– confortati anche dal parere favorevole nel merito avuto da fonti MEF - si è condiviso che la situazione delle Autorità, che dispongono di risorse proprie pur senza avere un bilancio, rende necessario riassumere nel primo bilancio di previsione la programmazione di tutte le risorse disponibili anche se non strettamente di competenza dell'anno 2022.

Si dà atto, anche in considerazione di quanto rappresentato, che:

- Nel bilancio di previsione le somme costituenti il riversamento dalle contabilità speciali 1278, 1604 e 2778 in via di soppressione saranno iscritte nelle entrate e nelle uscite di competenza e, nel corso del 2022, accertate ed impegnate sui pertinenti capitoli; nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio tutti valori previsti sono pari a zero trattandosi – come già accennato – del primo bilancio dell'Ente. Sono spese obbligatorie: gli stipendi



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

e compensi degli organi inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali c/amministrazione e c/dipendenti e gli accantonamenti TFR/TFS, le spese effettuate con i fondi destinati alla realizzazione di specifici progetti, piani, programmi interventi. In considerazione dell'evoluzione che interesserà l'Ente nel prossimo esercizio, ed in particolare alla necessità di potenziare la sua articolazione territoriale (con la conseguente implementazione delle dotazioni strumentali: reti, apparecchiature informatiche, arredi allestimento degli uffici), le spese dello schema di bilancio sono da ritenersi tutte rimodulabili.

Il *Bilancio di previsione* in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede, entrate e uscite, di pari importo per €86.620.210,61

- L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (DAM) è dotata di un unico **Centro di responsabilità (CDR) di 1° livello denominato “Segretario Generale”**, cui sono conseguentemente assegnati tutti gli stanziamenti dell'anno 2022 per la realizzazione dei compiti istituzionali. Non sono previsti centri di responsabilità di livello inferiore.
- Le voci di bilancio sono state riclassificate secondo il piano dei conti armonizzato di cui al DPR 132/2013.
- E' allegata la rappresentazione della spesa per missioni e programmi.

Il *Bilancio di previsione*, predisposto dal Segretario Generale, risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Il preventivo finanziario;*
- b) Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;*
- c) Il preventivo economico.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Costituiscono allegati al Bilancio di previsione:

- a) Il bilancio pluriennale;*
- b) La relazione programmatica;*
- c) La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;*
- d) La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.*

PARTE I

Rappresentazione delle previsioni finanziarie ed economiche e perseguimento dei fini

Istituzionali per l'anno 2022

ENTRATA

TITOLO I ENTRATE CORRENTI previste in complessivi €22.288.792,63

1.1.2 -ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

1.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato. Stanziamento di competenza e di cassa previsto in complessivi €22.288.792,63.

Capitolo 13000.0 Trasferimento giacenza ex Contabilità n. 1278 - Fondi Ordinari per € 9.736.231,55 – come già accennato, provengono dal riversamento della giacenza nelle Contabilità speciali al 31/12, per la quota di fondi ordinari trasferiti dai capitoli 3010 e 3022 del Bilancio dello Stato; e per parte dei fondi trasferiti al Segretario Generale dell'Autorità di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di governo di cui all'art. 1, comma 154, lett. b, L. 145/2018.

Capitolo 13010.0 Trasferimenti correnti dal Ministero della Transizione ecologica - D.lgs. 152/2006 per €6.670.284,00, nella determinazione degli stanziamenti in entrata si è tenuto conto innanzitutto delle risorse che ordinariamente saranno assegnate dal Ministero vigilante, così come previsto dall'art. 5, co. 13 del DPR 97/2003.

Capitolo 13022.0 Trasferimenti correnti dal Ministero della Transizione ecologica - Art. 1, comma 534, L. 205/2017 per €500.000,00.

In particolare i fondi di parte corrente trasferiti annualmente dal Bilancio dello Stato - segnatamente dai capitoli 3010 e 3022 dello Stato di previsione della spesa (Tabella n. 9) Ministero per la Transizione Tecnologica (di seguito Ministero vigilante o MiTE) – costituiscono, come detto nella parte introduttiva del presente documento, la dotazione finanziaria ordinaria dell'Ente, essendo destinati al pagamento degli stipendi, degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, delle spese di funzionamento, Organi ecc.(v. Tabella).

Di seguito si riporta una tabella nella quale vengono riportati solo i Capitoli di parte corrente:

Capitoli Bilancio dello Stato	Descrizione	Importo Assegnato DAM	Capitolo entrata Bilancio DAM	Descrizione
3010	Somme Destinate Alle Autorità Di Bacino Distrettuale	€ 6.670.284,00	13010.0	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

3022	Somme Da Assegnare Alle Autorità Di Bacino (...)	€ 500.000,00	13022.0	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (Art. 1, c. 534 L. 205/2017)
-------------	---	---------------------	----------------	---

Si rappresenta che i fondi trasferiti dal capitolo 3010 non permettono a questa amministrazione la copertura del fabbisogno finanziario per circa €3.000.000,00 per cui è indispensabile un incremento a regime del capitolo almeno di pari importo, così come rappresentato nel bilancio pluriennale.

A questi occorre aggiungere il fabbisogno per il completamento della pianta organica (vedere Paragrafo 7).

Capitolo 13023.0 Trasferimenti dal Ministero Della Transizione Ecologica - Art.1, Comma 154, lett. B, L.145/2018 per €2.950.000,00 trasferiti al Segretario Generale dell'Autorità di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario Straordinario di Governo di cui all'art. 1, comma 154, lett. B, L. 145/2018 per le 40 unità per la progettazione e realizzazione interventi finalizzati all'efficientamento del sistema dighe – area ex EIPLI.

Capitolo 15000.0 - FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione – Attività finalizzata al Piano di Gestione acque - Spese generali per €1.201.613,30 pari al 10% dell'importo dell'intervento da destinare alle spese generali come previsto dall' ALLEGATO A – LINEE GUIDA PER IL BENEFICIARIO – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 durata dell'intervento anni 3.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Capitolo 15001.0 - FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione – Attività finalizzata al Piano di Gestione Alluvioni - Spese generali per € 33.333,00 pari al 10% dell'importo dell'intervento da destinare alle spese generali come previsto dall' ALLEGATO A – LINEE GUIDA PER IL BENEFICIARIO – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 durata dell'intervento anni 6.

Capitolo 15002.0 - FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Addendum piano operativo ambiente (Delibera n. 13/2019) definizione master plan e progettazione degli interventi nel settore idrico – Commissario Straordinario di Governo di cui all'art. 1, comma 154, lett. B, L. 145/2018 - Spese generali per €583.330,45 pari al 10% dell'importo dell'intervento da destinare alle spese generali come previsto dall' ALLEGATO A – LINEE GUIDA PER IL BENEFICIARIO – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 durata dell'intervento anni 2.

Capitolo 15003.0 FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Addendum piano operativo ambiente (Delibera n. 13/2019) – Commissario Straordinario di Governo di cui all'art. 1, comma 154, lett. B, L. 145/2018 spese di funzionamento per €446.000,00, risorse di cui alle spese generali come previsto dall'*accordo di programma* del 07.04.2020 tra MiTE e il Segretario Generale in qualità di Commissario straordinario di governo di cui all'art. 1, comma 154, lett. B, L. 145/2018 rif. Decreto del CS n.25 del 16.11.2020.

Capitolo 15004.0 trasferimento per spese generali ex Adb per €168.000,00 risorse previste per le spese generali nella quota del 5% delle attività per interventi di pianificazione.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE previste in complessivi €61.741.417,98

1.2.2 -ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1.2.2.1 Trasferimenti dallo Stato. Stanziamento di competenza e di cassa di € 50.636.630,48

Confluiscono in particolare in questa Unità Previsionale delle entrate (1.2.2.1 Trasferimenti dallo Stato) i finanziamenti (non ordinari) destinati ad attività di pianificazione e programmazione ed progettazione e realizzazione di interventi in materia di difesa del suolo, di tutela delle acque, di gestione delle risorse idriche e del sistema ambientale connesso.

Fondi, peraltro, in parte inclusi nel riversamento della giacenza presente nella contabilità speciale 1604 in via di soppressione, oltre alla giacenza della C.S. n. 2778 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Salerno proveniente dalla soppressa Autorità di bacino regionale Campania sud e interregionale Sele pari a €8.013.087,75.

Fanno eccezione i **fondi del capitolo 28715.0** Trasferimenti dal Ministero della Transizione Ecologica per acquisti di beni e attrezzature dove sono stanziati fondi di competenza e di cassa per complessivi €11.605 euro, costituiti dal trasferimento annuale proveniente dal Ministero vigilante. E' di tutta evidenza l'inconsistenza della dotazione del capitolo per il fabbisogno finanziario dell'Amministrazione, per cui si chiede che la dotazione del capitolo sia adeguatamente incrementata.

Di seguito i capitoli relativi ai piani, agli interventi, ecc. distinti per provenienza e finalità, con i rispettivi stanziamenti di cassa e di competenza:

Capitolo 28533.0 Trasferimenti dal Ministero della Transizione Ecologica per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico – Interventi di Manutenzione Idraulica per €8.798.306,27 - detti fondi provengono dal capitolo 8533 del bilancio dello Stato di previsione della spesa del MITE. Lo stanziamento di competenza e di cassa presente costituisce già giacenza della contabilità 1604.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Capitolo 28551.0 Trasferimenti dal Ministero della Transizione Ecologica per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico – Interventi di Manutenzione Idraulica per € 456.305,00 - detti i fondi provengono dal capitolo 8551 del bilancio dello Stato di previsione della spesa del MITE. Lo stanziamento di competenza e di cassa presente costituisce già giacenza della contabilità 1604.

Capitolo 28631.0 Trasferimenti dal Ministero della Transizione Ecologica per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico – Interventi di Manutenzione Idraulica per € 1.000.000,00 - detti i fondi provengono dal capitolo 8631 del bilancio dello Stato di previsione della spesa del MITE. Lo stanziamento di competenza e di cassa presente costituisce già giacenza della contabilità 1604.

Capitolo 29946.0 D.P.C.M. 14-07-2016 - Fondo Progettazione per € 1.522.747,03.

Lo stanziamento di competenza e di cassa presente costituisce già giacenza della contabilità 1604, ed è afferente ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Capitoli 29950.0/29951.0/29952.0/29953.0/29954.0/29955.0/29956.0/29962.0/ Trasferimenti Ministero Infrastrutture e Trasporti Commissario Straordinario di Governo Art.1, Comma 154, lett. B, L. 145/2018 – per € 11.614.434,38 per progettazione e realizzazione interventi di efficientamento dighe ex area EIPLI. Lo stanziamento di competenza e di cassa presente costituisce in parte già giacenza della contabilità speciale n.1604 e con il restante importo rappresenta la metà del finanziamento atteso, previsto in anni 2.

Capitolo 29963.0 FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Attività finalizzata alla realizzazione del Piano di Gestione Acque – per € 10.814.520,00 Lo stanziamento di competenza e di cassa presente costituisce per circa la metà già giacenza della contabilità speciale n.1604 e con il restante importo rappresenta la terza parte del finanziamento atteso previsto in anni 3, al netto dell'importo destinato alle spese generali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Capitolo 29964.0 FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Attività finalizzata alla realizzazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni - Piano Alluvioni - per €300.000,00. Lo stanziamento di competenza e di cassa rappresenta la sesta parte del finanziamento atteso previsto in anni 6, al netto dell'importo destinato alle spese generali.

Capitolo 29965.0 - FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione (Delibera n.13/2019) definizione master plan e progettazione interventi settore idrico - per €8.105.625,05 Lo stanziamento di competenza e di cassa presente rappresenta la metà del finanziamento atteso previsto in anni 2, al netto dell'importo destinato alle spese generali.

1.2.2.2 Trasferimenti dalle Regioni Stanziamento di competenza e di cassa di € 6.476.300,20

Capitolo 29940.0 Delibera CIPE N. 8/2012 - Progettazione di interventi di mitigazione rischio Idrogeologico per €5.000.000,00 -lo stanziamento di competenza e di cassa rappresenta il trasferimento atteso per tre annualità (Delibera CIPE n. 8/2012).

Capitolo 29947.0 Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del Fiume Liri per €742.320,00.

Capitolo 29961.0 Fondi Regione Campania per la gestione del rischio idrogeologico del comune di Minori per €500.000,00 Lo stanziamento di competenza e di cassa rappresenta il trasferimento atteso a valere sui fondi POR FESR Campania 2014-2020.

Capitolo 29966.0 Regione Puglia - Progetto Maggiore per €234.000,00 - lo stanziamento di competenza e di cassa rappresenta il trasferimento atteso a valere sui fondi P.O.R. Puglia

1.2.2.4 Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico Stanziamento di competenza e di cassa di €4.628.487,30



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Capitolo 29945.0 Progetto Land-Sea per €22.000,00 -lo stanziamento di competenza e di cassa rappresenta l'ultimo trasferimento atteso a valere sul progetto Interreg (PGI01975) approvato dall'Unione Europea il 06.10.2016.

Capitolo 29958.0 Attività di Pianificazione D.S. 123/2018 per €4.606.487,30 Lo stanziamento di competenza e di cassa presente costituisce già giacenza della contabilità 1604.

TITOLO III – Riferito a gestione speciale non prevista nel Bilancio Autorità

TITOLO IV PARTITE DI GIRO Stanziamento di competenza e di cassa €2.590.000,00

1.4.1 -ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Trattasi di entrate/uscite aventi natura di partita di giro riferite a ritenute erariali, previdenziali e diverse sugli stipendi del personale dipendente e compensi agli organi istituzionali, ritenute d'acconto per prestazioni professionali ed altre partite di giro relativamente a depositi cauzionali, anticipazioni varie ed anticipazioni a fondo economato e carte aziendali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PARTE II USCITA

TITOLO I USCITE CORRENTI stimate in complessivi €22.288.792,63

1.1.1 - FUNZIONAMENTO

1.1.1.1 Uscite per gli organi dell'ente. Stanziamento di competenza e di cassa €260.000,00

In tale unità previsionale sono rappresentate le uscite relative al compenso del Segretario Generale (Euro 115.000,00 al loro degli oneri c/beneficiario), agli oneri c/amministrazione e al compenso lordo del Collegio dei revisori quale deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 2 novembre 2020, n. 20/2020, a decorrere dalla data di nomina degli interessati (disposta con decreto interministeriale 29/03/2018, n. 128) sino al 31/12/2022. Il Collegio, il cui incarico triennale è scaduto a marzo 2021, prosegue attualmente l'attività in regime di prorogatio ai sensi dell'art. 33 del DL 23/2020.

Sono stanziati in apposito capitolo le somme da destinare ai rimborsi spesa degli organi.

1.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio. Stanziamento di competenza e di cassa €16.319.113,21

Per tale Unità Previsionale, si rappresenta in via principale la spesa per gli stipendi del personale dipendente che include anche la spesa per le retribuzioni da corrispondere al personale a tempo determinato da stabilizzare nel corso dell'anno 2022, di seguito si riportano in tabella i dati relativi al personale in servizio suddiviso per categorie giuridiche ed economiche.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

<i>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</i>			
Posizione	Personale a tempo	Personale a tempo	Note
Dirigenti	8	//	Di cui: - n.1 art.19, co.6 D.lgs. 165/2001 - n.1 comando IN - Segretario Generale quale dirigente in aspettativa
C5	23	//	Di cui n.2 part time 50%
C4	27	//	Di cui n.1 comando out
C3	0	//	/
C2	5	//	/
C1	3	8	Di cui n.1 comando out
B3	29	//	Di cui: - n.1 part time 50% - n.1 comando IN
B2	29	9	Di cui - n. 1 aspettative non retribuite; - n. 5 con assunzioni part time al
B1	8		Di cui n.5 art.1 L.68/99
TOTALE		149	

Sono altresì stanziati con apposito capitolo i fondi per la corresponsione degli arretrati relativi al fondo risorse decentrate anni 2020 e 2021 per il personale non dirigente, e gli arretrati relativi al fondo della dirigenza per gli anni 2019-2020 e 2021, nonché gli arretrati per i previsti rinnovi contrattuali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Trovano invece separata esposizione con ulteriori capitoli, la spesa relativa alla corresponsione del fondo risorse decentrate personale dirigenziale e non dirigenziale per il 2022.

E' istituito il capitolo destinato alla copertura del TFR maturato dal Segretario Generale e quello relativo all'anno in corso.

Trova esposizione nel capitolo 13030.1 la spesa per il personale a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 154, lett. B, L.145/2018 attività Commissario Straordinario di Governo-attività di progettazione e realizzazione interventi sistema dighe ex area EIPLI.

1.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi. Stanziamento di competenza e di cassa euro 2.666.897,00

Lo stanziamento della presente Unità Previsionale è stato determinato innanzitutto sulla base della spesa storica. A questa sono state aggiunte le uscite necessarie e non comprimibili – in parte finanziate dal riversamento delle giacenze presenti sulle contabilità speciali in via di soppressione – destinate ad accrescere la piena operatività dell'Autorità che esercita ora le proprie competenze su una superficie territoriale che interessa 7 Regioni, con problematiche diverse e complesse. Le risorse sono necessarie per il potenziamento delle sedi territoriali con relativo adeguamento informatico e digitale (servizi di telecomunicazione, connessioni sede centrale/sedi periferiche, sistemi di telefonia, dotazione software, sicurezza digitale, ecc.).

1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI

1.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali. Stanziamento di competenza e di cassa

€10.000,00 Compenso O.I.V

1.1.2.4 Tributari: Stanziamento di competenza e di cassa euro 928.000,00

Nella presente Unità Previsionale si considerano le spese per il pagamento dell'IRAP e delle imposte e tasse a carico dell'Ente.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci. Stanziamento di competenza e di cassa € 1.704.782,42

Le somme impiegate a competenza e a cassa afferiscono per €1.694.782,42 alle spese generali relative al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014- Piano Acque, Piano Alluvioni Delibera 13/2019 definizione master plan e progettazione interventi settore idrico come previsto dall'ALLEGATO A – LINEE GUIDA PER IL BENEFICIARIO – e per €10.000,00 a spese dovute a sanzioni, oneri da contenzioso e altre spese n.a.c.

1.1.2.7 Fondi

Le somme presenti nel **capitolo 15110.0 Fondo di riserva per le spese impreviste**, a norma dell'art. 14 del RAC, sono destinate alle spese maggiori o impreviste che potranno verificarsi durante l'esercizio. Il loro ammontare non può essere inferiore all'1% e superiore al 3% del totale delle uscite correnti. Nel rispetto di tale prescrizione è stanziata la somma di €30.000,00.

Le somme presenti nel **capitolo 15111.1 Fondo rinnovi contrattuali**, a norma dell'art. 14 del RAC, sono destinate a dare copertura ai presumibili oneri lordi connessi con il rinnovo del CCNL - €200.000,00. Presso l'ARAN sono in corso le trattative per il rinnovo del CCNL Funzioni Centrali del personale non dirigenziale (biennio economico 2020/2021), la cui conclusione è prevista entro la fine del 2021. Fonti governative (Funzione Pubblica) stimano un aumento medio di circa 107 euro pro capite, all'incirca il 4,04 % delle retribuzioni attuali. La somma stanziata nel capitolo è al lordo degli oneri c/dipendente e c/amministrazione.

1.1.5.1 Accantonamenti a Fondi Rischi e Oneri a norma dell'art. 15 del RAC è costituito il **capitolo 15112.0** per €170.000,00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Titolo II USCITE IN CONTO CAPITALE: Stanziamento complessivo di competenza e di cassa €61.741.417,98.

Giova evidenziare che nel presente Titolo sono ricomprese le attività per la pianificazione e programmazione, per la progettazione e realizzazione interventi per la difesa del suolo, la tutela delle acque e sistema ambientale connesso per la cui realizzazione sono stati previsti appositi capitoli in uscita finanziati dai relativi capitoli di entrata distinti per provenienza e finalità, con i rispettivi stanziamenti di cassa e di competenza.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il bilancio di previsione si conclude con un quadro riepilogativo, redatto in conformità dell'allegato n. 4 al D.P.R. n. 97 del 2003, in cui sono riassunte, per titoli e categorie, le previsioni di competenza e di cassa.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico, tenuto conto che trattasi di primo bilancio, è stato redatto sulla base dei proventi e dei costi che si prevede di realizzare per effetto della gestione; assolvendo alla funzione di programmare la gestione in situazione di equilibrio economico e di fornire uno strumento fondamentale ai fini della programmazione e del controllo interno.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PREVISIONI SULL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER GLI ESERCIZI 2022/2024.

Il Bilancio Pluriennale costituisce un allegato al bilancio, descrive la linea strategica dell'Ente per un arco temporale di tre anni, 2022, 2023 e 2024 ed è strutturato con uno schema analogo al bilancio di previsione decisionale. Le previsioni della prima annualità del bilancio pluriennale coincidono con il preventivo finanziario del bilancio di previsione; gli stanziamenti del bilancio pluriennale non hanno valore autorizzativo.

E' redatto unicamente per la parte di sola competenza ed è stato predisposto formulando le seguenti previsioni:

- Per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono state previste entrate derivanti da trasferimenti del Ministero vigilante per complessivi € 46.121.201,76; in linea con il contributo ordinario che annualmente è iscritto nel Bilancio di previsione dello Stato (Tabella 9 – capitoli 3010, 3022 e 8715). Si ribadisce, ancora una volta, che i saldi di bilancio per l'anno 2022, sono notevolmente maggiori di quelli esposti per il 2023 e 2024, per effetto del riversamento della giacenza al 31/12/2021 nell'istituendo conto di TU;
- Per gli anni 2023 e 2024 sono state previste altre entrate di parte corrente per l'attuazione dei Piani operativi ambientali finanziati con risorse provenienti dai Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e dalla quota destinata alle spese generali di cui al C.S. di Governo Art.1, Comma 154, L. 145/2018;
- Per gli anni 2023 e 2024 le entrate correnti sono previste in € 10.174.365,55 e sono destinate al finanziamento delle uscite correnti, anche in questa rappresentazione si ribadisce la necessità di incrementare la dotazione finanziaria dei capitoli di provenienza 3010 e 3022 Tabella 9 MITE;
- Per gli anni 2023 e 2024 le uniche entrate previste in conto capitale - capitolo di provenienza 8715 Tabella 9 MITE - sono pari ad € 11.605,00 insufficienti a coprire il



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

fabbisogno dell'ENTE e pertanto si chiede urgente e adeguato rimpinguamento delle risorse finanziarie da destinare alla pianificazione e alle spese di investimento ordinariamente programmate (come riportato nel paragrafo 7 della relazione);

- Le ulteriori entrate in conto capitale presenti negli anni 2023 2024 risultano finanziate in gran parte dalle risorse aggiuntive dei fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), e dai trasferimenti MITE C.S. di Governo Art.1, Comma 154, lett. B, L. 145/2018 e dai fondi di cui alla Delibera CIPE N. 8/2012 - Progettazione di Interventi di mitigazione rischio idrogeologico.

Inoltre, in relazione alle attività preparatorie al *Bilancio*, in seguito a interlocuzione con la Corte dei Conti è stata trasmessa nel mese di giugno 2021, successivamente ad una prima relazione tecnico amministrativa il quadro economico Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativo all'anno 2020.